

delle esposizioni che si rinnovino periodicamente. Quest'archeologia nelle industrie e nell'agricoltura io non l'ho mai capita. Tale, ripeto, è la mia opinione individuale, che come ministro però non oserei applicare senza prima aver fatto studi in proposito.

Engel. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Engel. Insomma io non posso trattenermi dal proporre alla Camera che sospenda questa discussione. (*Ooh!*)

Ma che modo di discutere è questo? Ad ogni osservazione che si fa il signor ministro risponde: Questa è una questione che io avrei studiato.

Presidente. Ma appunto perchè discutiamo i bilanci in via amministrativa.

Engel. Ma come si fa a discutere i bilanci, col sottinteso che queste discussioni non hanno poi a valer niente?

Noi abbiamo sospesa la questione gravissima delle due scuole superiori d'agricoltura. Era una questione di interesse sommo, e l'abbiamo rimandata ad un altro anno.

Ci si dice che siamo con l'acqua alla gola, che *periculum est in mora*, che bisogna provvedere immediatamente per la finanza; ed intanto si rimette allegramente a un altro anno tutto quello che c'è da fare.

Ma se il voto di avanti ieri deve aver avuto qualche risultato, deve voler dire un cambiamento di indirizzo nell'amministrazione dello Stato; e questo cambiamento d'indirizzo, a mio modo di vedere, non può esplicarsi diversamente che con proposte di variazioni nei bilanci.

Ora, se noi oggi votiamo questi bilanci così come sono, noi creiamo dei diritti ai quali sarà difficilissimo poi porre un argine. Noi pregiudichiamo la posizione del Ministero che dovrà venire; e per questo faccio la proposta di rimandare la discussione del bilancio.

Presidente. Ma non c'è da proporre niente.

Engel. Io faccio questa proposta, vuol dire che la Camera la respingerà se crede.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

Boselli, ministro di agricoltura e commercio. La Camera giudicherà se io merito questo voto postumo di sfiducia.

Molte voci. No, no.

Engel. Ma no. Chiedo di parlare per fatto personale.

Boselli, ministro di agricoltura e commercio. Del resto non ho detto cosa che non avrei detta se i bilanci si discutessero in altre condizioni.

Un solo diritto avrebbe avuto la Camera, quello di votarmi contro e di darmi un voto di biasimo.

Rispetto alle scuole di Portici e di Milano, non ha accettato la proposta della Commissione, solo perchè i bilanci si discutono in via amministrativa.

Ho detto le ragioni perchè un anno ancora di studi non pareva soverchio, davanti alle convenzioni che non scadevano immediatamente, davanti ad altre considerazioni che si sono messe innanzi, ed anche per studiare la questione dal punto di vista delle facoltà agrarie nelle Università e per scioglierla una buona volta definitivamente.

Quanto a questo capitolo, se pure mi trovassi qui ministro in piene funzioni, mi si potrebbe dire che ho fatto male a non studiare, in questi cinque mesi; ma nessuno potrebbe domandarmi di accettare la soppressione di questo stanziamento e del museo di Roma, senza prima si fossero fatti gli studi opportuni.

L'onorevole Odescalchi mi pare che desiderava di avere delle dichiarazioni, degli apprezzamenti; ed ha eccitato il Ministero a studiare, a preparare quella riforma che apparirà necessaria, ma non ha mai pensato a proporre in questo momento la soppressione dello stanziamento.

Del resto tutte le volte che si sono discussi i bilanci, si è sempre proceduto così: si sono fatti eccitamenti, si sono domandate spiegazioni, si sono promossi studi, ma proposte radicali che facciano sparire istituzioni senza che i ministri ciò proponessero, senza che la Commissione del bilancio abbia queste proposte esaminate, o non sono mai state fatte o non furono approvate.

Se piace all'onorevole Engel introdurre un nuovo sistema, interPELLI la Camera e questa giudicherà. (*Approvazioni*).

Presidente. L'onorevole Engel ha facoltà di parlare per fatto personale.

Engel. Io ho trattato una questione perfettamente impersonale; non ho parlato menomamente di un voto di sfiducia; era lontanissima dalla mia mente quest'idea. Ma pel modo come procede la discussione, per il quale non si ha mai l'assicurazione, che le osserva-